

Genova, 5/4/2011
Prot. N. PG 2011/47169

Gentili Imprenditori,

come è noto, per sostenere le Imprese nel superamento della crisi economica e favorire il processo di ripresa, già nel 2010 la Regione Liguria ha aderito all'*Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio* sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e della Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le Associazioni imprenditoriali.

Le agevolazioni previste consistono:

- a) nella sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- b) nella sospensione per 12 mesi ovvero per sei mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare";
- c) nell'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili.

Spero di fare cosa gradita informando che la Giunta Regionale ha recentemente deliberato di aderire anche al **nuovo Accordo per il credito alle P.M.I.**, che proroga per altri sei mesi, **cioè fino al 31 luglio 2011**, l'applicazione dei benefici previsti dall'Avviso Comune, che riguardano anche le operazioni creditizie con agevolazione pubblica nella forma del contributo in conto interessi e/o conto capitale.

Per quanto interessa il settore turistico ricettivo, sono quindi incluse nei benefici di cui sopra le Imprese che hanno beneficiato dei contributi recati dalle sotto elencate leggi:

- l.r. 22 giugno 1992, n. 16. "Ulteriori modificazioni alla l.r. 19 dicembre 1983, n. 48 ed alla l.r. 7 settembre 1988, n. 50 in materia di turismo";



Regione Liguria

- l.r. 17 marzo 2000, n. 19. "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica";
- l.r. 6 giugno 2008, n. 15. "Incentivi alle piccole e medie imprese (P.M.I.) per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica";
- L. 25 agosto 1991 n. 284. "Liberalizzazione dei prezzi del settore turistico e interventi di sostegno alle imprese turistiche".

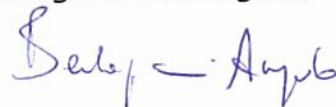
Le istanze devono essere presentate dalle Imprese interessate agli Istituti di Credito eroganti.

L'accordo non comporta l'applicazione di ulteriori costi per le Imprese, fatti salvi gli interessi calcolati sulla base del contratto originario, né la richiesta di ulteriori garanzie.

Si allega copia della delibera di Giunta regionale n. 271/2011, relativa all'Adesione all'Accordo, e si segnala che sul sito web dell'ABI www.abi.it è presente un approfondimento relativo alle modalità di accesso ai benefici previsti dall'Accordo per il credito alle PMI.

L'occasione è gradita per porgere i miei migliori saluti.

Angelo Berlangieri



Regione Liguria